

Lisa Ponti in mostra a New York

La galleria Ortuzar Projects ospita la prima mostra di disegni di Lisa Ponti negli Stati Uniti.



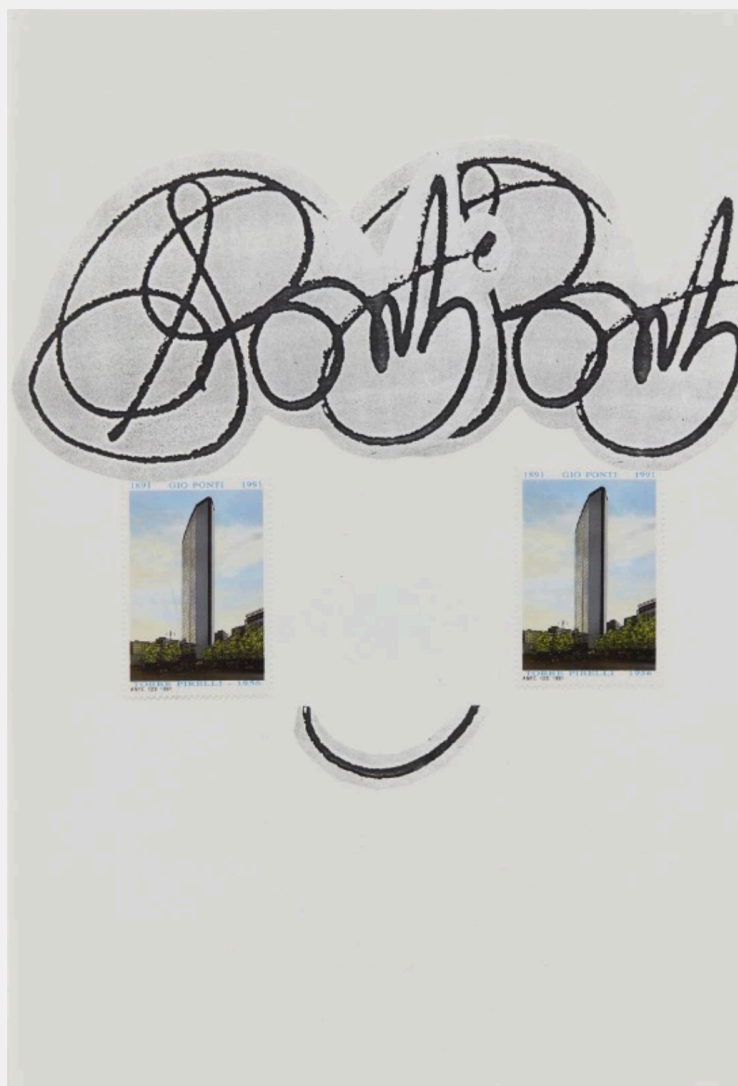
[Lisa Ponti](#) è stata una critica, editrice e artista il cui significativo contributo nel campo dell'arte e della cultura nell'Italia del dopoguerra è stato a lungo oscurato dalla fama internazionale del carismatico padre, l'architetto Gio Ponti, con cui ha collaborato ampiamente nel corso della sua carriera. La mostra comprende una selezione di quaranta disegni, tutti eseguiti rapidamente su un foglio A4 standard, e realizzati all'apice della sua carriera come artista, dal 1993 fino a poco prima della sua morte all'età di 97 anni.

Per quasi tre decenni, Lisa Ponti ha esposto a Milano con il gallerista Franco Toselli, con cui aveva stretto amicizia negli anni Settanta insieme a un gruppo di artisti tra cui Mario e Marisa [Merz](#), [Alighiero Boetti](#), [Vincenzo Agnetti](#), Emilio Prini, [Luciano Fabro](#), Mimmo Paladino, [Charlemagne Palestine](#) e altri. Sebbene abbia iniziato a disegnare mentre lavorava a *Domus* - con cui lavora per quasi vent'anni - non ha esposto pubblicamente come artista fino al 1992. Da quel momento in poi, il suo stile è rimasto coerente, oltre che insistentemente giocoso, poetico e succinto.

In alcuni casi, i disegni si raddoppiano diventando poesie o lettere, salutando i suoi molti amici o inviando congratulazioni e incorporando abilmente il testo nei disegni figurativi in modo quasi calligrafico, come ideogrammi modernisti. I motivi preferiti ricorrono spesso - il rapido contorno di un profilo; o mani, piedi, fiori, lumache, ali e altri personaggi, cherubini o diavoli, resi rapidamente - così come i materiali umili e pronti per l'uso, come cotone idrofilo, guscio d'uovo, grano trebbiato, ritagli di giornale, ritagli di carta e le sue stesse fotografie. Più tardi, si affidò sempre di più a un pennarello spesso piuttosto che ad altri strumenti per esprimere le sue vivide idee. L'ingegnosità delle sue composizioni apparentemente senza arte sta nella loro semplicità - riducendo un concetto o un sentimento complesso alla larghezza e al tratto sicuro di una singola linea tratteggiata.

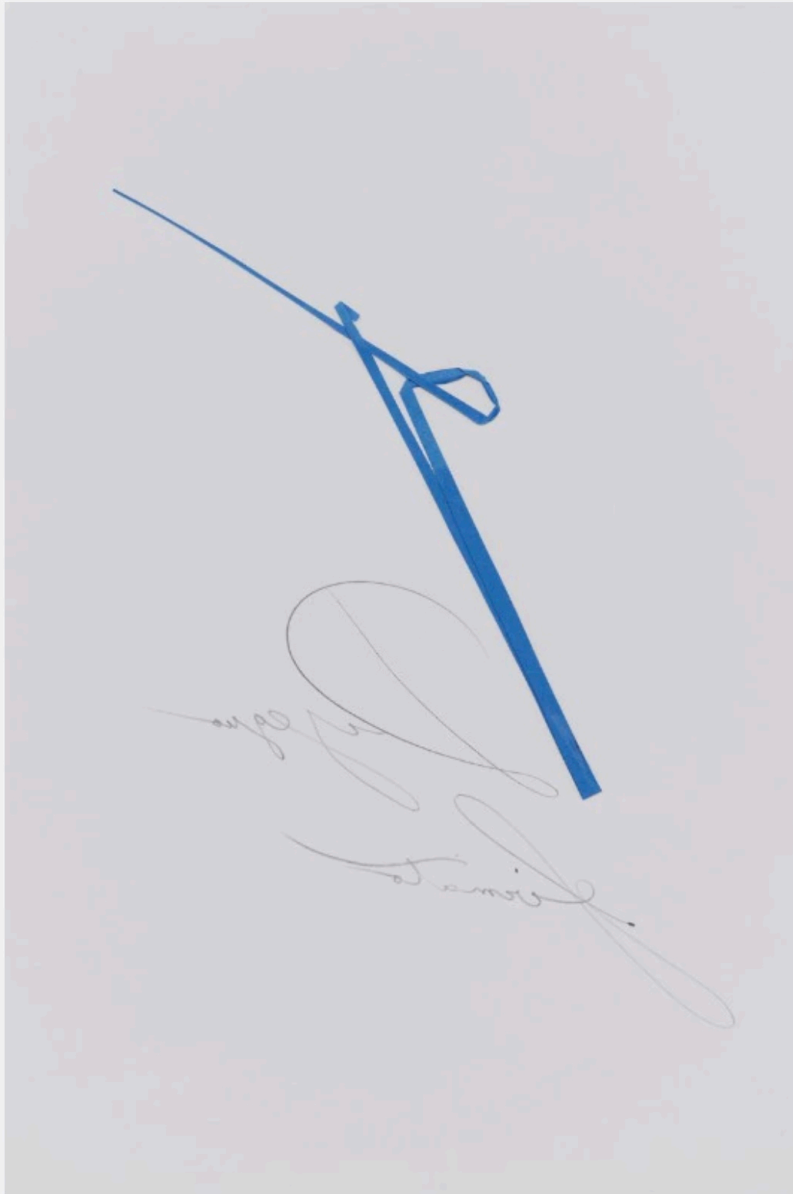
La mostra è realizzata in collaborazione con il figlio dell'artista, Salvatore Licitra, e con il supporto di Archivio Lisa Ponti e Galleria Federico Vavassori, Milano.

artista: Lisa Ponti **titolo:** Drawings 1993-2018 **luogo:** Ortuzar Projects, New York **fino al:** 22 maggio 2021



Ponti-Ponti

Photocopy and postage stamps on paper. 11 3/4 x 8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)



Lisa Ponti

Disegno firmato [Signed Drawing]

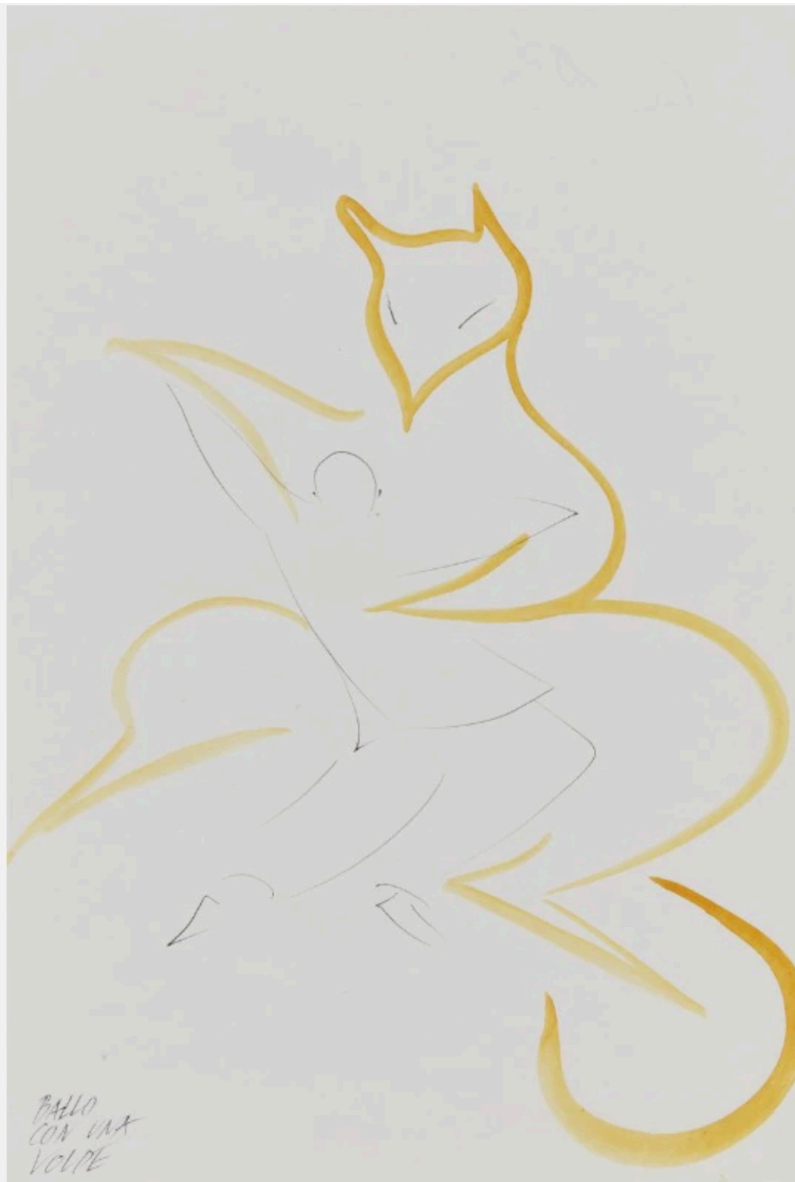
Pencil and collage on paper. 11 3/4 x
8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)



Lisa Ponti

Droga leggera (Light Drug)

Pencil, collage and watercolor on paper. 11 3/4 x 8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)



Lisa Ponti

Ballo con una volpe [Dance With A Fox]

Signed. Pen and watercolor on paper. 11 3/4 x 8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)



Lisa Ponti

Untitled, 2001

Signed and dated. Photocopy and stickers on paper. 11 3/4 x 8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)

Courtesy Galleria Federico Vavassori, Milan and Ortuzar Projects, New York. © Archivio Lisa Ponti

domus

April 9, 2021

Lisa Ponti on show in New York

The gallery Ortuzar Projects present the first solo exhibition of the late Italian artist in the United States.

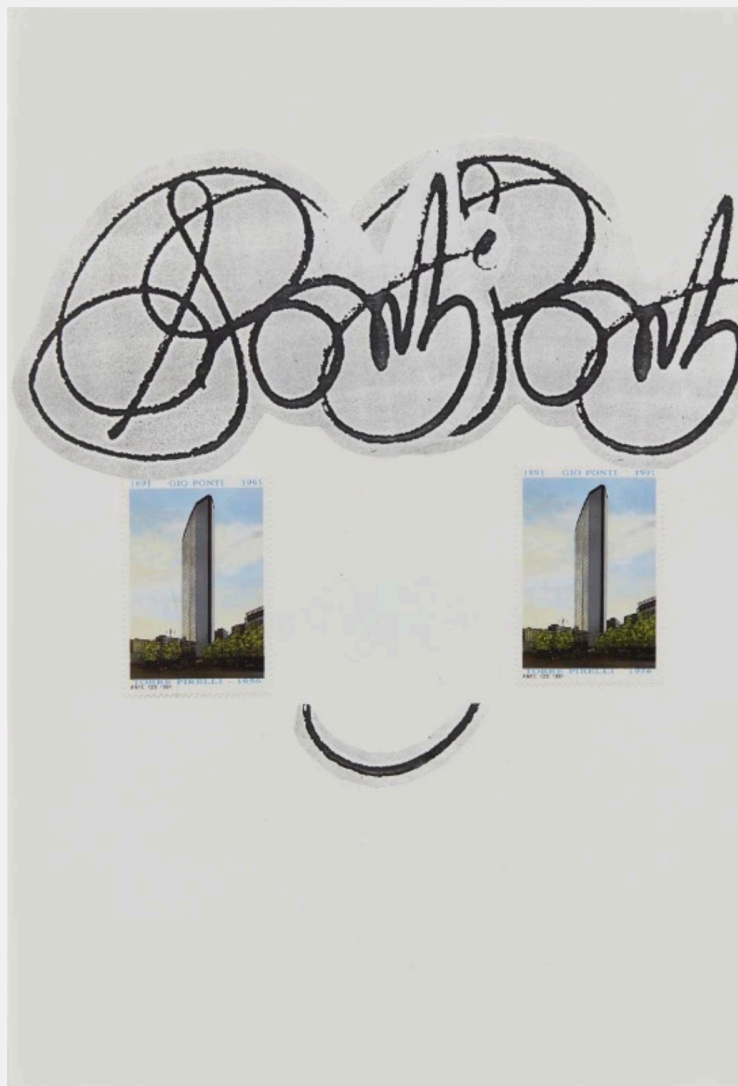


[Lisa Ponti](#) (b. 1922, Milan; d. 2019, Milan) was a critic, editor, and artist whose significant contribution to the field of art and culture in postwar Italy has long been overshadowed by the international fame of her charismatic father, architect Gio Ponti, with whom she collaborated extensively throughout her career. The exhibition includes a selection of forty drawings, all swiftly executed on a standard A4 sheet, and made at the height of her career as a solo artist, from 1993 until shortly before her death at the age of 97.

For nearly three decades, Lisa Ponti exhibited in Milan with the gallerist Franco Toselli, who she had befriended in the 1970s together with a group of artists including Mario and Marisa [Merz](#), Alighiero Boetti, Vincenzo Agnetti, Emilio Prini, [Luciano Fabro](#), Mimmo Paladino, [Charlemagne Palestine](#), and others. Although she had begun drawing while working at *Domus* (1966-86), she did not show publicly as an artist until 1992. From that point onwards, her style remained consistent as well as insistently playful, poetic, and succinct. In some cases, the drawings double as poems or letters, greeting her many friends or sending congratulations and cleverly incorporating text into figurative designs almost calligraphically, like modernist ideograms. Favored motifs often recur - the quick outline of a profile; or rapidly rendered hands, feet, flowers, snails, wings, and other cherubic (or diabolic) characters - as well as humble readymade materials including cotton wool, eggshell, threshed wheat, newspaper clippings, scraps of paper, and her own photographs. Later, she relied more and more on thick marker than any pen, pencil or brush to spell out her vivid ideas. The ingenuity of her seemingly artless compositions lies in their simplicity - reducing a complex concept or feeling to the width and sure stroke of a single, dashed-off line.

The exhibition is realized in collaboration with the artist's son, Salvatore Licitra, and with the support of Archivio Lisa Ponti and Galleria Federico Vavassori, Milan

artist: Lisa Ponti **title:** Drawings 1993–2018 **where:** Ortuzar Projects, New York **until:** 22 May 2021

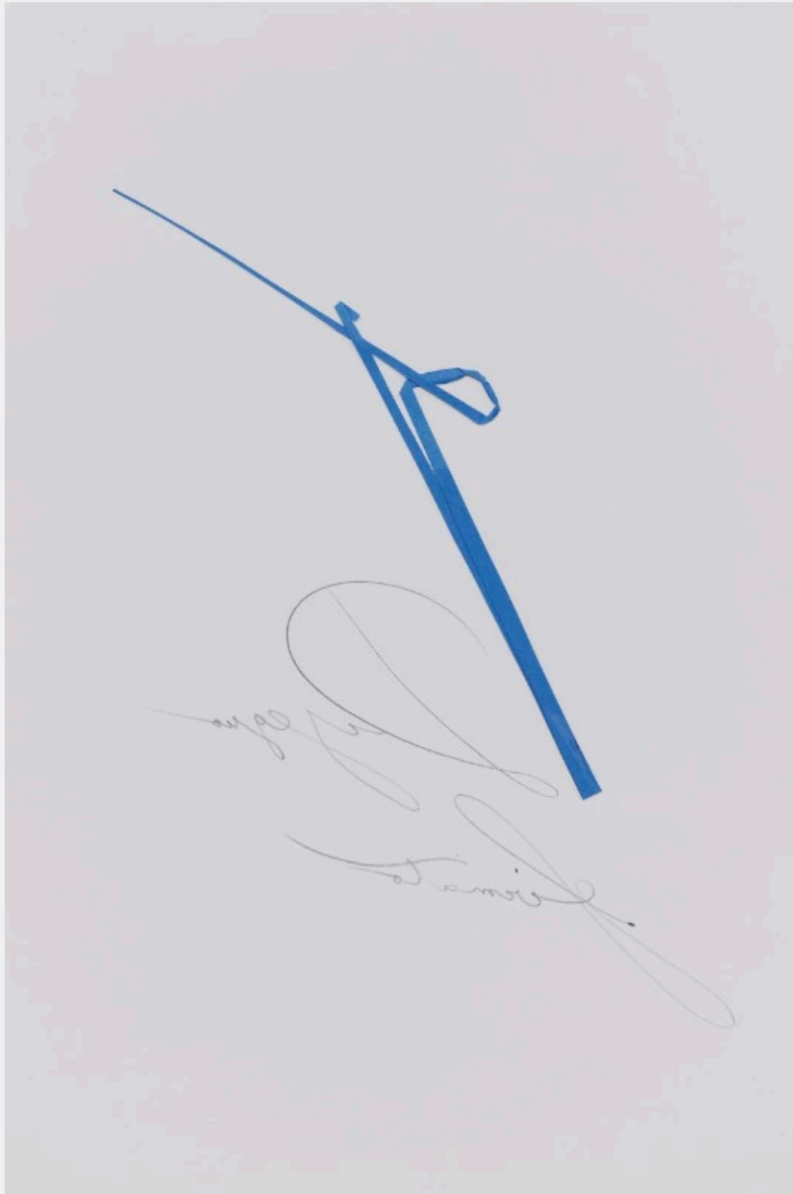


Ponti-Ponti



Photocopy and postage stamps on paper. 11 3/4 x 8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)





Lisa Ponti

Disegno firmato [Signed Drawing]

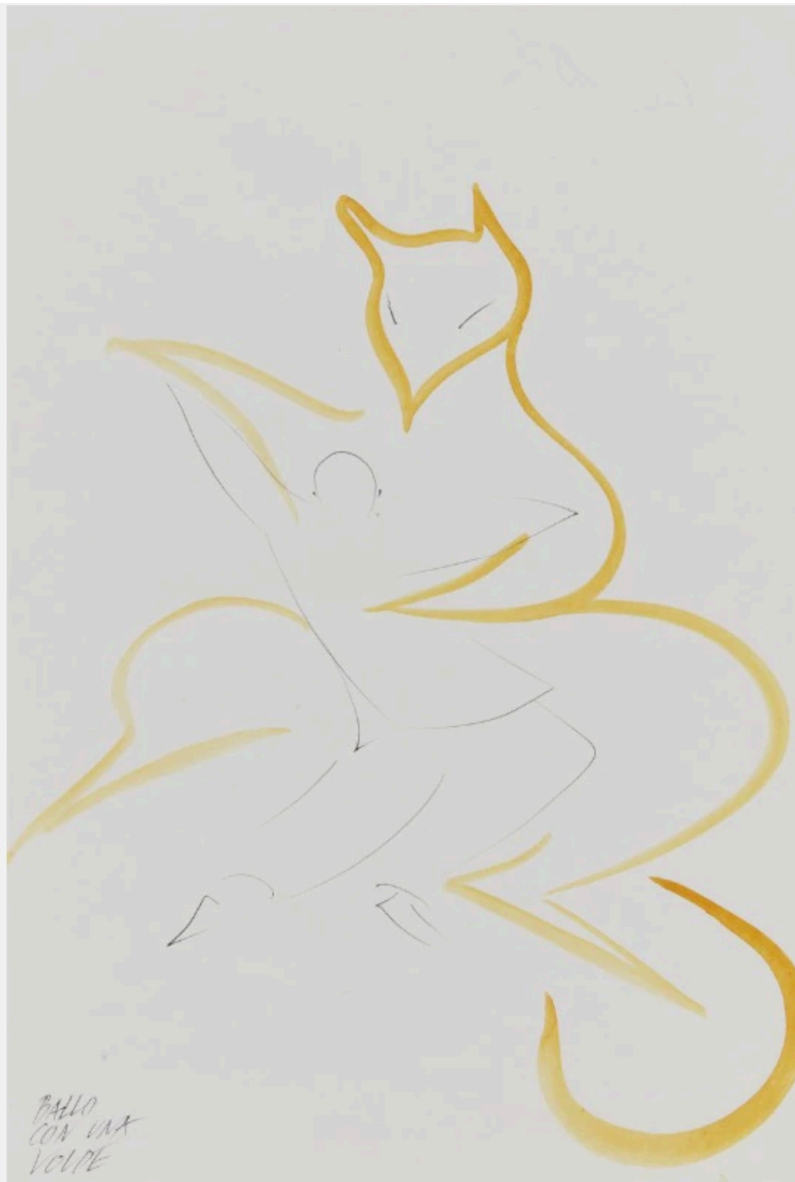
Pencil and collage on paper. 11 3/4 x
8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)



Lisa Ponti

Droga leggera (Light Drug)

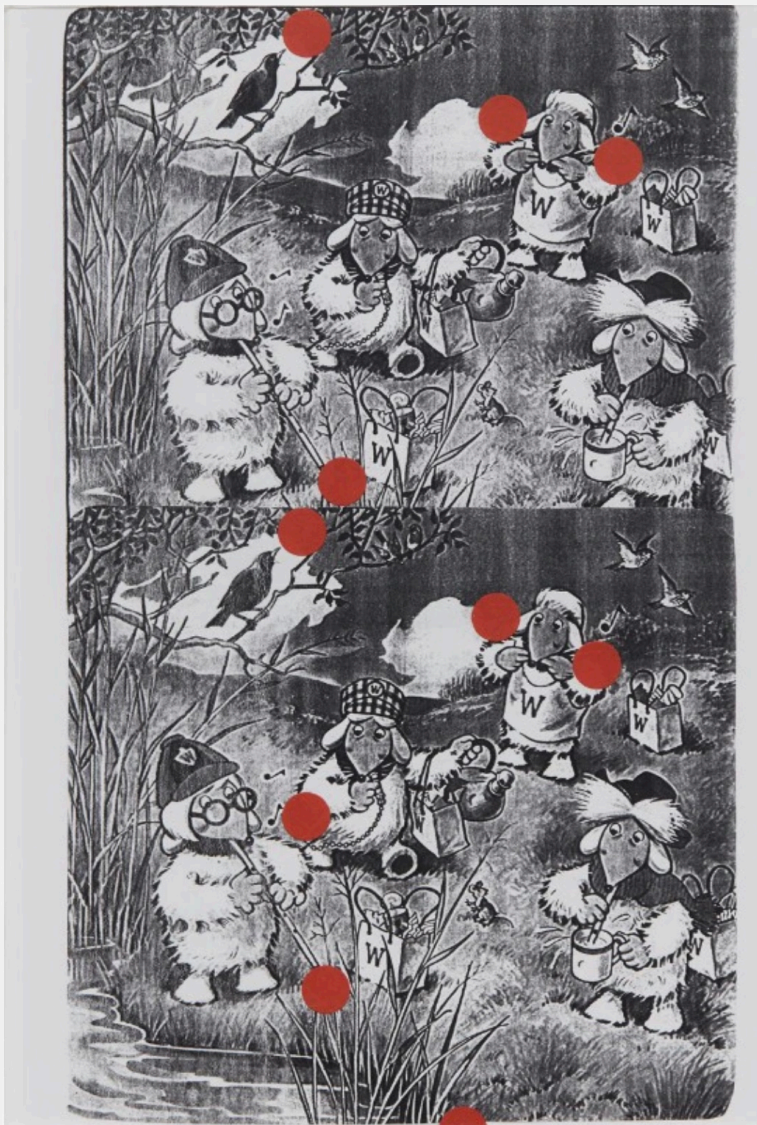
Pencil, collage and watercolor on paper. 11 3/4 x 8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)



Lisa Ponti

Ballo con una volpe [Dance With A Fox]

Signed. Pen and watercolor on paper. 11 3/4 x 8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)



Lisa Ponti

Untitled, 2001

Signed and dated. Photocopy and stickers on paper. 11 3/4 x 8 1/4 inches (29.7 x 21 cm)

Courtesy Galleria Federico Vavassori, Milan and Ortuzar Projects, New York. © Archivio Lisa Ponti